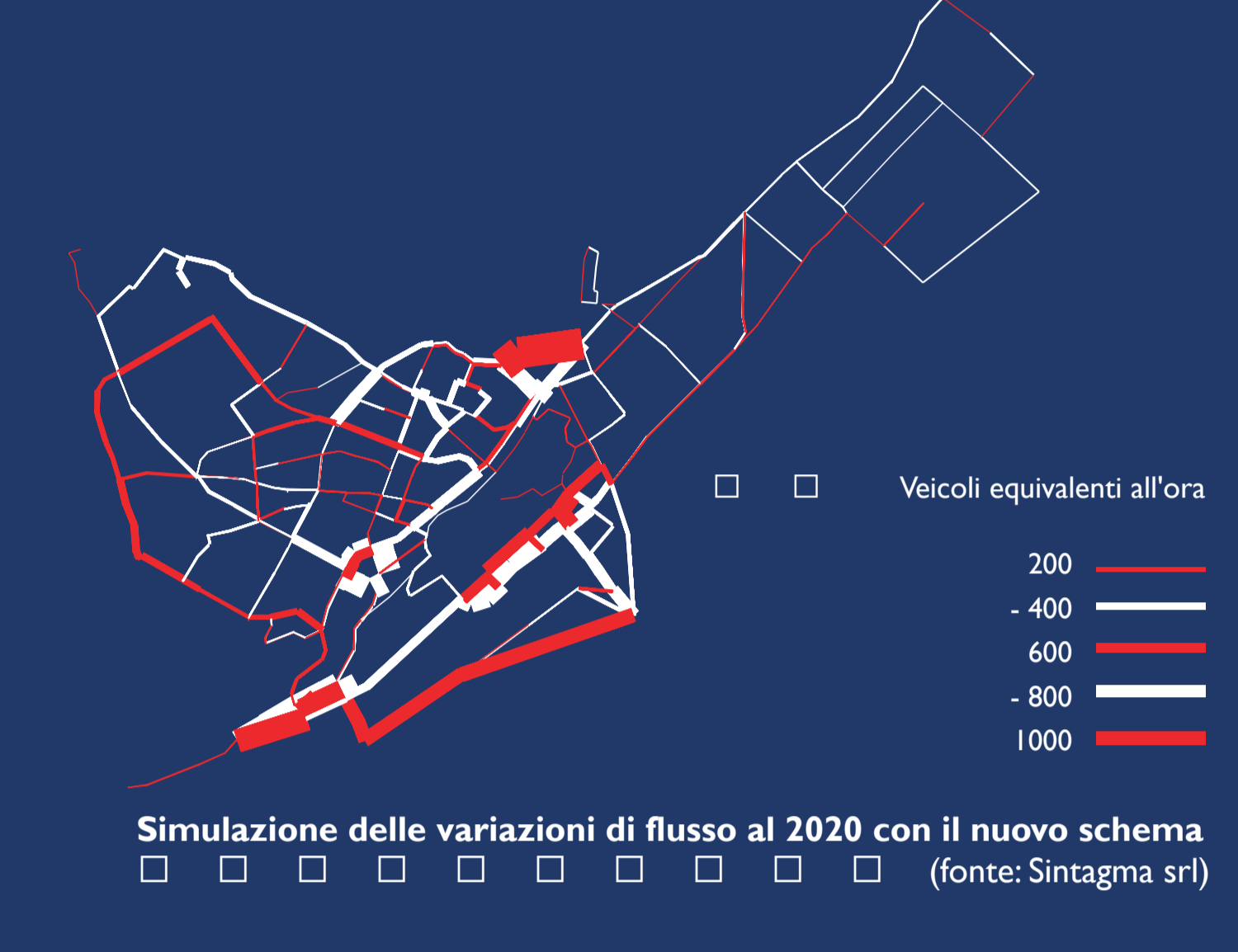
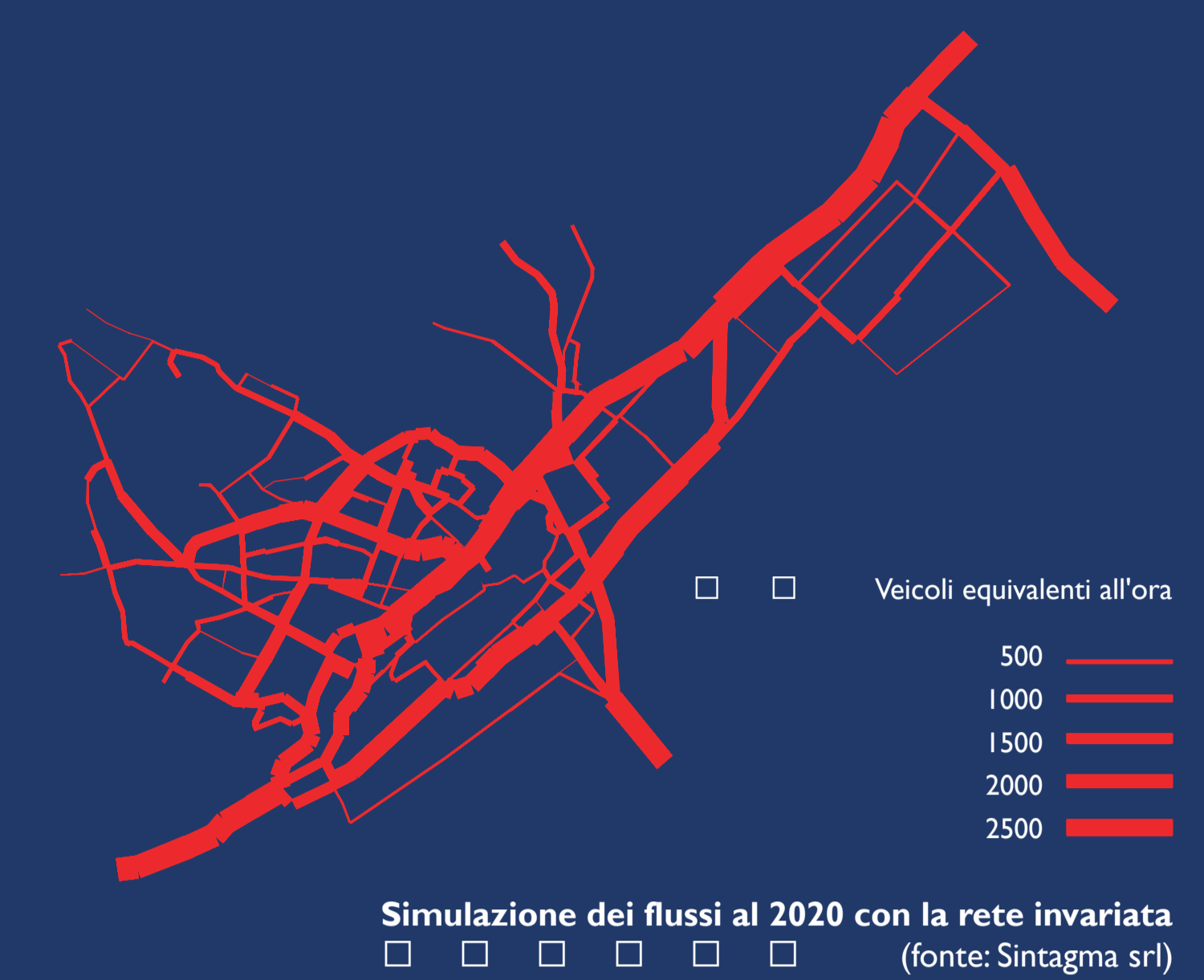


Rete, nodi e raccordi

L'aumento esponenziale degli spostamenti genera traffico in tutte le città italiane e l'aumento della dotazione pro-capite di auto private ingombra ovunque, in maniera insopportabile, lo spazio stradale. La forma, l'economia, la storia di ogni città danno a questo problema generale una connotazione specifica. Affrontare la questione, dominante nell'agenda politica jesina, significa in primo luogo cogliere gli aspetti locali, specifici.

Le indagini predisposte per il Piano generale del traffico urbano hanno messo a fuoco il problema dei nodi rafforzando l'idea che a Jesi incida in maniera determinante il conflitto irrisolto tra due principali impianti stradali e di funzionamento della città: quello per anelli di circonvallazione del piano regolatore degli anni '60 e quello per assi di attraversamento longitudinali del Prg vigente. Il secondo è subentrato al primo interrompendolo e non è ancora diventato una compiuta alternativa. L'attivazione dell'Interporto, l'ampliamento della Zipa, il completamento di numerosi insediamenti a sud sottoporranno a ulteriori sollecitazioni questo impianto.



La proposta di ricostruire la rete poggia su alcune scelte fondamentali:

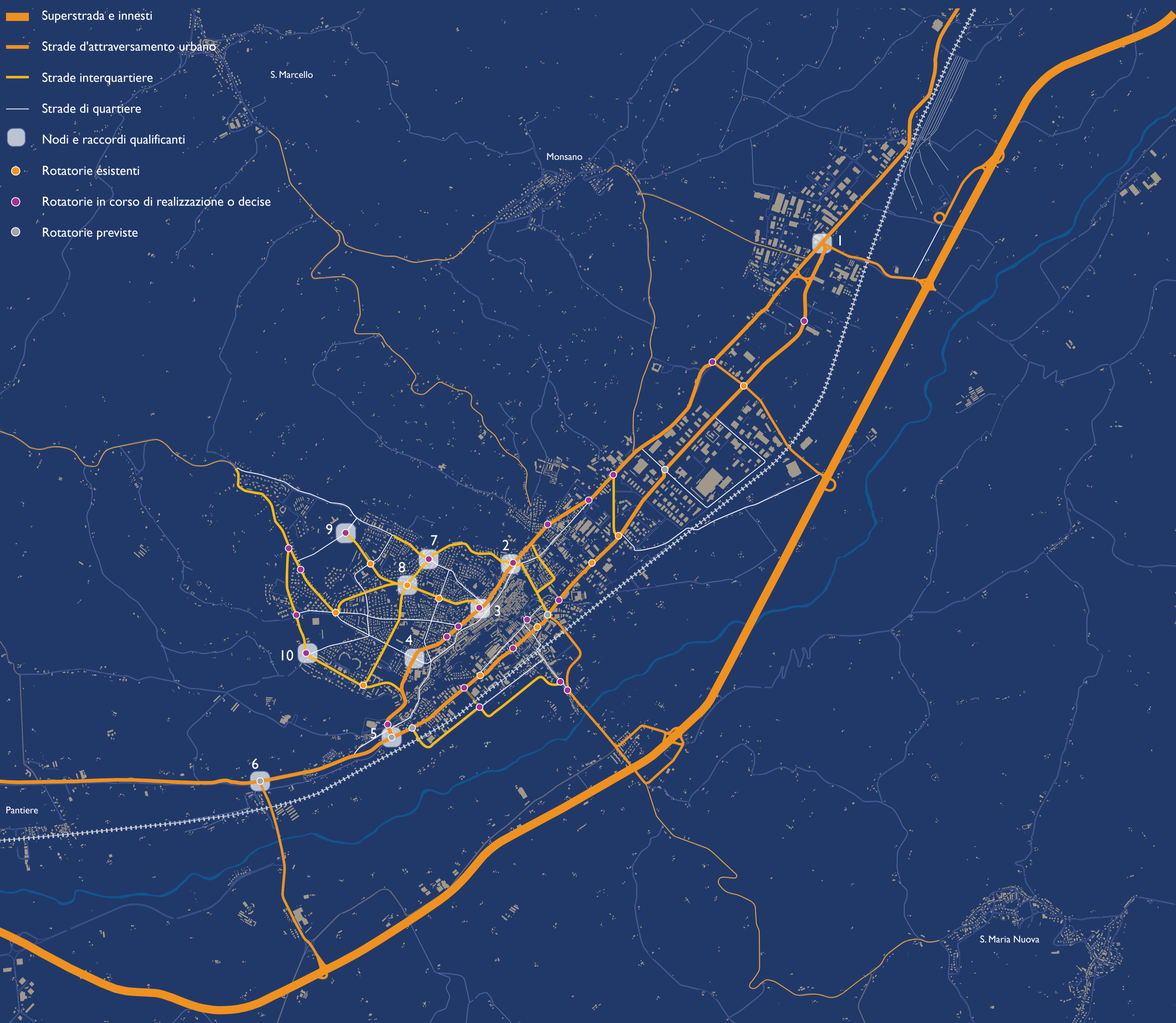
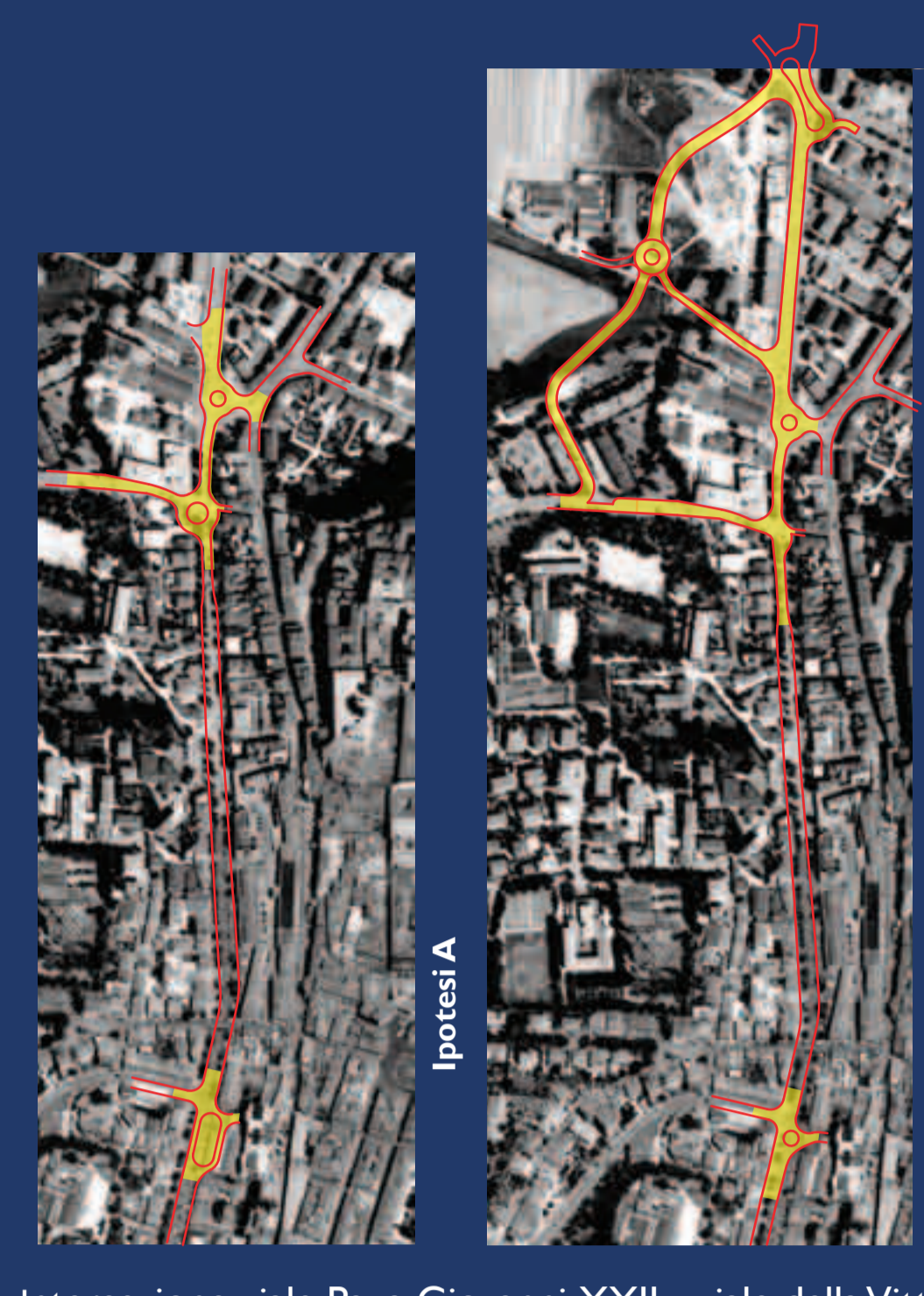
- l'assunzione della superstrada come "vera" circonvallazione di Jesi: i nuovi svincoli e il potenziamento in parte previsto e in parte da concordare vanno in questa direzione

- il raddoppio dell'attraversamento urbano, ora di fatto inesistente perché discontinuo, recuperando al ruolo originario viale della Vittoria, così da creare con l'Asse sud completato una doppia opportunità per gli spostamenti da una parte all'altra della città

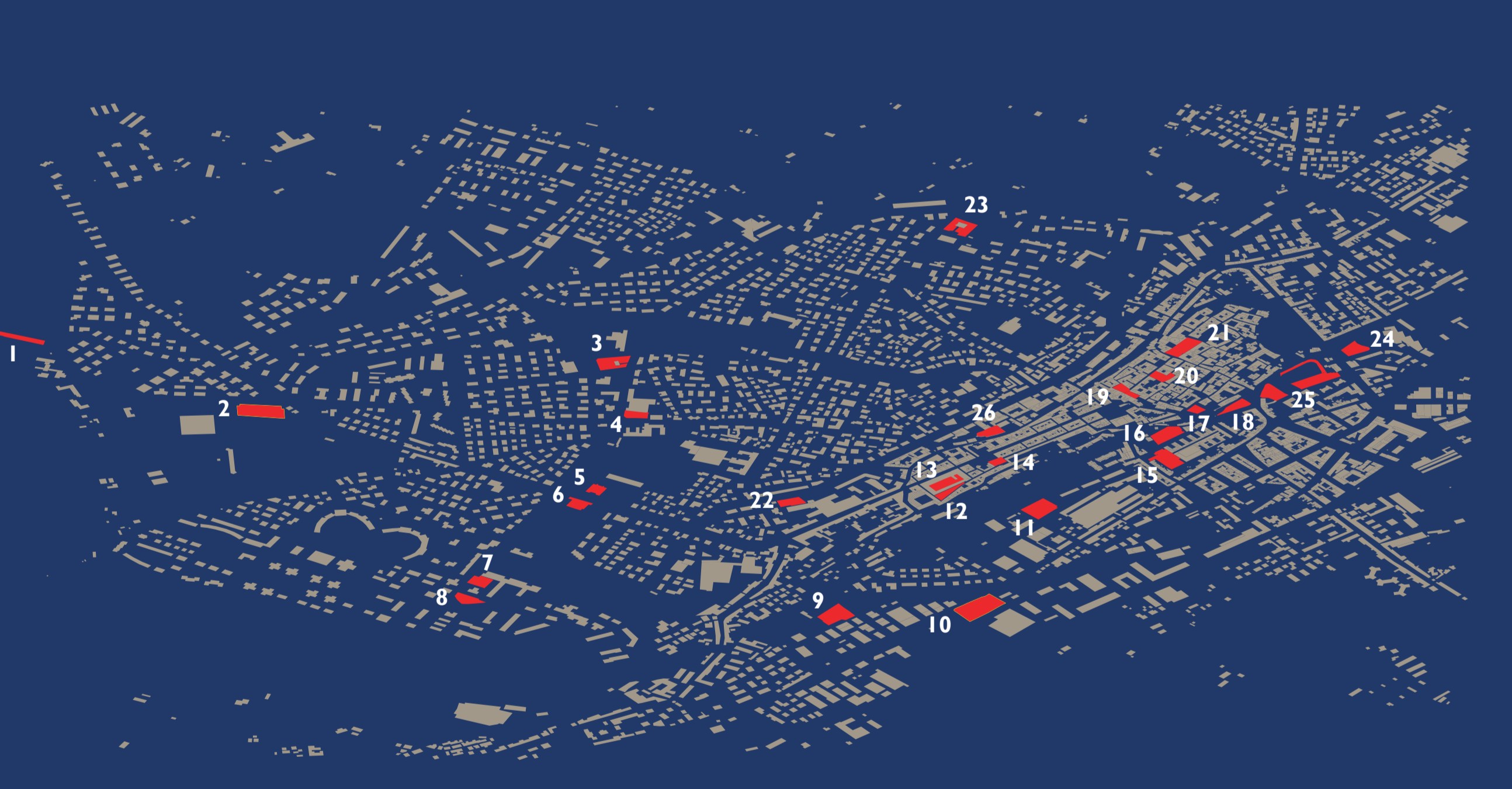
- il completamento e adeguamento, attraverso nodi e raccordi, delle strade di penetrazione nella città collinare: via Paradiso - via degli Appennini - via Fausto Coppi - via XX Luglio; via Aldo Moro - via Papa Giovanni XXIII; via dei Colli - via Gramsci - via Puccini - via Erbarella, conferendo al primo di questi un ruolo decisivo per la redistribuzione dei traffici sulla rete

- la riprogettazione dei nodi di intersezione e dei raccordi delle strade di collegamento interquartiere e delle strade di quartiere con i due assi di attraversamento urbano, sia a nord sia a sud: via Cupramontana - viale della Vittoria - viale del Lavoro (a nord); via Zara - via Gallodoro - via del Prato - via XXIV Maggio - viale Don Minzoni - via Pasquinelli - viale dell'Industria (a sud).

Una rete per la mobilità



Nuovo schema di funzionamento

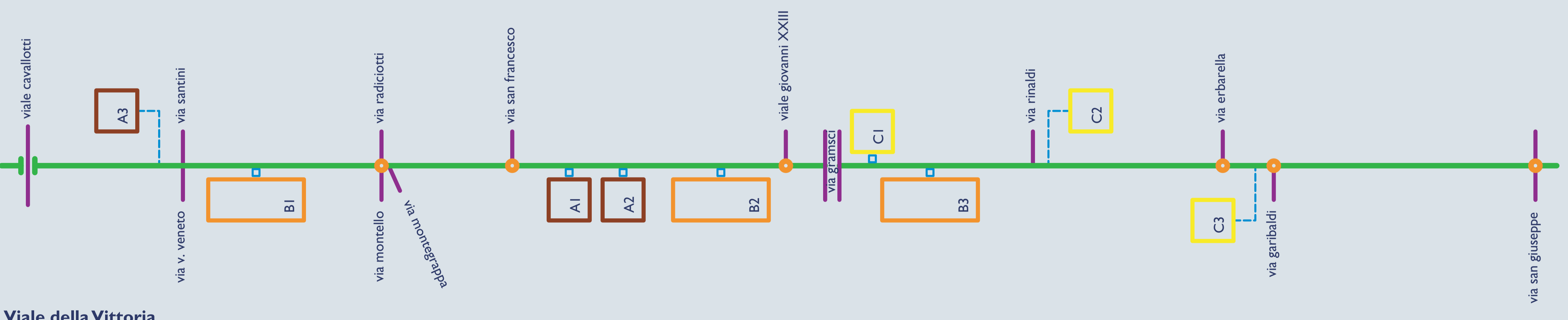


Localizzazione	Posti auto
1 Via Gola della Rossa	23
2 Incrocio via Tabano-via Paradiso-via Monte Revellone	67
3 Incrocio via Solazzi-via Verdi	41
4 Piazza S. Francesco	20
5 Via Cavallotti lato via Verdi	17
6 Via Cavallotti lato via Grecia	23
7 Largo Allende	24
8 Incrocio via Grecia-via XX Luglio-via Coppi	25
9 Piazza Sabatini	145
10 Via Gallodoro	237
11 Via Zannoni	145
12 Piazza Oberdan	37
13 Ex Appannaggio	72
14 Piazza Pergolesi	18
15 Parcheggio Conrad	129
16 Piazza delle Conce	134
17 Piazza Baccio Pontelli	80
18 Ex Sini (piazze Mezzogiorno)	60
19 Piazza Spontini	19
20 Piazzale Indipendenza	20
21 Piazza Colocci	21
22 Piazza Federico II	26
23 Angolo via Bino-via Puccini	37
24 Piazza S. Savino	74

Dotazione attuale dei parcheggi
(fonte: Sintagma srl)

Piano Idea

Costruzione di una rete stradale



La riqualificazione di viale della Vittoria

Il Piano idea restituisce al viale della Vittoria il ruolo originario di strada di attraversamento urbano con una serie di interventi volti a rendere compatibili le esigenze contemporanee e a valorizzare l'immagine del boulevard novecentesco.

Si gerarchizzano e separano le 4 corsie carrabili ricavando 2 corsie di marcia centrali e 2 laterali per autobus e ingresso ai parcheggi coperti, si sostituisce la disordinata fascia laterale dei parcheggi con una lunga promenade pedonale e ciclabile che, in determinate fasce orarie, può ospitare la sosta per il carico e scarico delle merci.

- strada di attraversamento urbano
- parcheggi esistenti
- parcheggi previsti (Piani di recupero)
- parcheggi possibili (aree studio)
- rotatorie

La riqualificazione dell'Asse sud

L'attraversamento della città bassa poggia sulla continuità di differenti tratte stradali esistenti, recentemente realizzate e da realizzare, denominate dal Prg vigente e ormai note come "Asse sud". Il funzionamento e la riconoscibilità dell'asse dipendono dalla fluidità dell'intero percorso e da una sistemazione delle differenti sezioni stradali adatta ai contesti urbani attraversati: industriali, artigianali, residenziali, commerciali.

La nuova strada prevista dal Piano idea per doppiare via del Verziere, assieme al progetto di riordino della mobilità nel quartiere Prato finalizzato alla creazione di un'isola ambientale, alleggerendo il traffico sulla tratta centrale dell'asse sud, ne consentono la riqualificazione anche nella parte più difficile.

